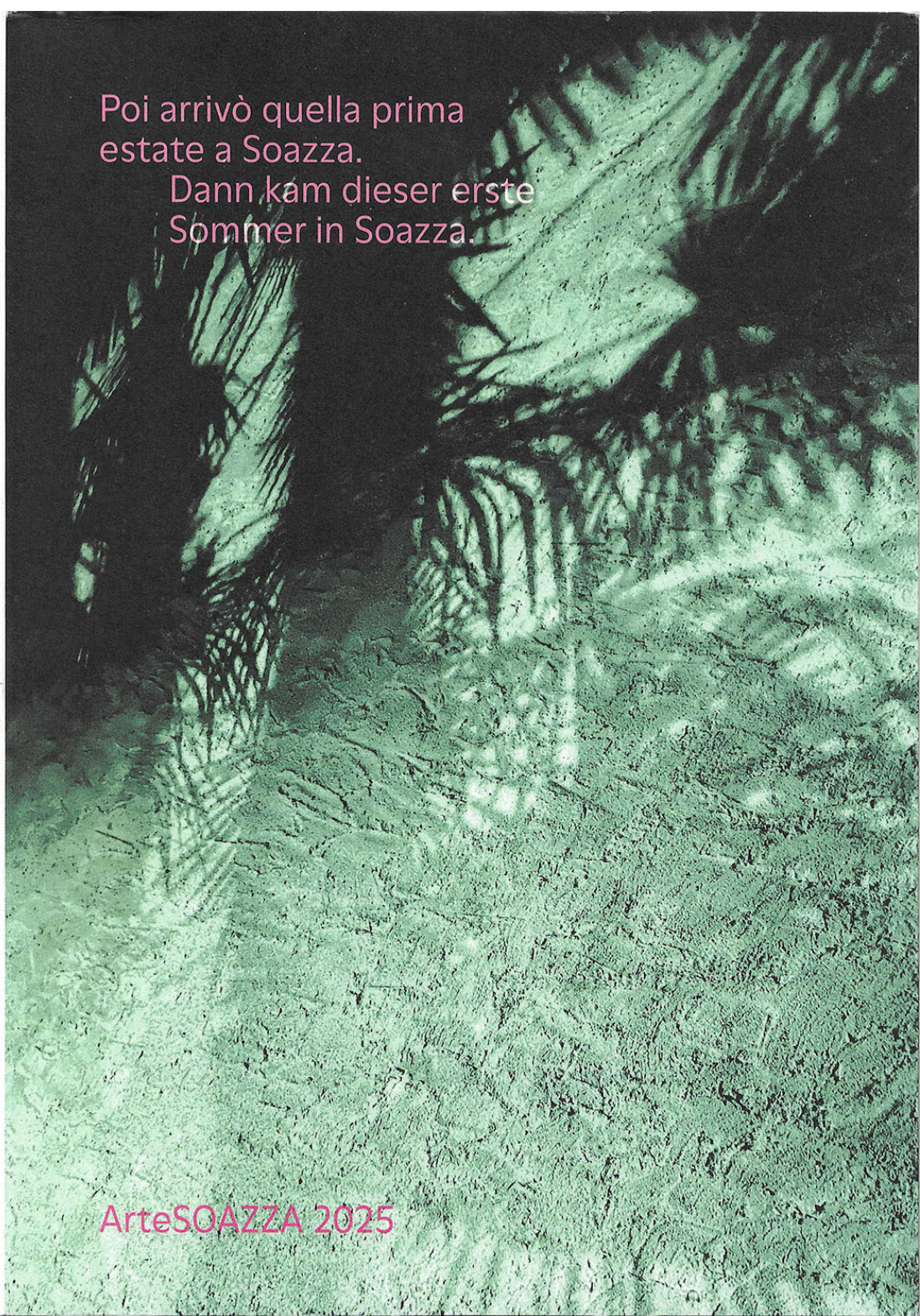


René Fahrni  
Asi Föcker  
Bob Gramsma  
Zilla Leutenegger  
Valentina Pini  
Karin Sander  
Roman Signer  
Jonathan Steiger  
Clemens Tschurtschenthaler  
Peter Conradin Zumthor

Ein Kunstereignis in Soazza

Un evento artistico a Soazza

ArteSOAZZA 2025



Poi arrivò quella prima  
estate a Soazza.  
Dann kam dieser erste  
Sommer in Soazza.

ArteSOAZZA 2025

## Jonathan Steiger — Trachycarpus

In seiner Videoinstallation nimmt Jonathan Steiger (\* 1997) die Chinesische Hanfpalme (*Trachycarpus fortunei*) in den Blick und zeichnet ihren Weg von China nach Europa nach. Er kombiniert Videoaufnahmen von historischen Postkartenmotiven<sup>1</sup> der in der Schweiz bald als Tessinerpalme bekannten Pflanze mit zeitgenössischen Aufnahmen von verwilderten Palmen in einem Tessiner Wald. In beiden Videosequenzen liegt der Fokus auf der Palme: Auf den Postkarten erfolgt dies durch einen Vignettierungseffekt oder den Blick durch eine Lupe<sup>2</sup>, während bei den zeitgenössischen Aufnahmen eine Taschenlampe das dunkle Dickicht durchdringt und die Palme punktuell beleuchtet. Diesen Bildern unterliegt ein Voiceover, das sich aus Reiseberichten europäischer Botaniker und Forscher aus dem 17. bis 19. Jahrhundert speist<sup>3</sup>. Ihre Schilderungen zeichnen sich durch eine überhöhte Darstellung der Landschaft und der Palme aus, die als exotische Trophäe beschrieben und zur Projektionsfläche europäischer Sehnsüchte wird. Dabei offenbart sich ein kolonialer Blick: Die Berichte sind geprägt von einer Haltung westlicher Überlegenheit.

Im Kontrast dazu eröffnen und beschliessen Auszüge aus der chinesischen Dichtung das Video. Diese Passagen wurden nicht eingesprochen, sondern sind als mehrsprachiger Text eingeblendet. In ihnen eröffnet sich eine Perspektive auf die Palme, die sich dem westlichen, exotisierenden Blick entzieht. Trotz der unterschiedlichen Wahrnehmung betonen beide Texttraditionen die

Nella sua videoinstallazione Jonathan Steiger (\* 1997) si concentra sulla palma da canapa cinese (*Trachycarpus fortunei*) e ne traccia il percorso dalla Cina all'Europa. Combina registrazioni video di cartoline postali storiche<sup>1</sup> della pianta, presto nota in Svizzera come palma ticinese, con riprese contemporanee di palme cresciute selvaggiamente in un bosco in Ticino. In entrambe le sequenze video l'attenzione si concentra sulla palma: nelle cartoline postali avviene tramite un effetto di vignettatura o guardando attraverso una lente d'ingrandimento<sup>2</sup>, mentre nelle riprese contemporanee la luce di una torcia elettrica penetra la buia boscaglia e illumina la palma in alcuni punti. Queste immagini sono accompagnate da una voce fuori campo che prende spunto dai diari di viaggio di botanici ed esploratori europei dal XVII al XIX secolo<sup>3</sup>. Le loro descrizioni sono caratterizzate da una rappresentazione esagerata del paesaggio e della palma, che viene descritta come un trofeo esotico e diventa una superficie di proiezione delle nostalgie europee. Ciò rivela una visione coloniale: i resoconti sono caratterizzati da un atteggiamento di superiorità occidentale.

A fare da contrasto, estratti di poesia cinese aprono e chiudono il video. Questi brani non sono stati registrati, ma vengono visualizzati in sovrapposizione come testo plurilingue. Essi aprono una prospettiva sulla palma, che si sottrae alla visione occidentale esotizzante. Nonostante le percezioni diverse, entrambe le tradizioni testuali sottolineano l'eccezionale resistenza della palma al freddo – una ragione

aussergewöhnliche Kälteresistenz der Palme – ein wesentlicher Grund für ihre Einführung nach Europa. Südlich der Alpen zielt die Palme im 19. Jahrhundert vor allem Parkanlagen und Gärten. Im Tessin erlangt sie schnell ikonischen Status und wird zum Sinnbild einer südlich-exotisch aufgeladenen Landschaft. Die infolge des Klimawandels steigenden Temperaturen machen es der Palme zunehmend leichter, sich im alpinen Raum auszubreiten. Dies hat dazu geführt, dass *Trachycarpus fortunei* 2014 als invasive Spezies klassifiziert wurde und seit 2024 auf der Liste der in der Schweiz verbotenen Pflanzen steht.

Steiger zeigt seine Arbeit in einem typischen Stall neben dem Renaissancebau Palazzo a Marca, der über ein vermaueretes Portal mit einem Marmorrelief verfügt. Dieses zeigt zwei Tiere, bei denen bis heute unklar ist, ob sie Höcker haben oder Lasten tragen – ob es sich also um Dromedare oder Esel handelt. Das Relief dient als Vorbote von Themen, die in Steigers Arbeit aufgenommen werden: die geografischen Beziehungen zwischen Ost und West, zwischen Nord und Süd – sowie Soazza als Durchgangsort. *Lisa Gianotti*

Sounddesign: Ping-En Hung  
Zusätzliche Recherche und Grafik: Goytung

<sup>1</sup> Sämtliche Postkarten zeigen Motive aus der italienischen Schweiz oder angrenzenden Regionen.

<sup>2</sup> Der Vignettierungseffekt erinnert an den Blick durch ein Fernrohr – jenes Instrument, das zu Beginn des 17. Jahrhunderts in den Niederlanden erfunden und kurz darauf in Japan eingeführt wurde, wo es auf grosses Interesse stiess. In der Folge tauchten Fernrohre auch in japanischen Holzschnitten auf, wo niederländische Händler und westliche Forscher häufig mit diesem neuartigen Gerät dargestellt wurden.

<sup>3</sup> Die typografische Gestaltung der Überschriften wurde aus den Originalquellen übernommen.

fundamentale per la sua introduzione in Europa. A sud delle Alpi, nel XIX secolo la palma adornava soprattutto parchi e giardini. In Ticino ha raggiunto rapidamente lo status di icona ed è diventata il simbolo di un paesaggio meridionale ed esotico. L'aumento delle temperature dovuto ai cambiamenti climatici favorisce la diffusione della palma nella regione alpina. Nel 2014 è stata pertanto classificata come specie invasiva e dal 2024 è inserita nell'elenco delle piante vietate in Svizzera.

Steiger mostra il suo lavoro in una tipica stalla accanto al Palazzo rinascimentale a Marca dotato di portale murato con un rilievo in marmo. Vi sono raffigurati due animali, ma ancora oggi non è chiaro se abbiano le gobbe o stiano trasportando dei carichi – ovvero se siano dromedari o asini. Il rilievo preannuncia temi ripresi nell'opera di Steiger: i rapporti geografici tra Oriente e Occidente, tra Nord e Sud – nonché Soazza come luogo di transito. *Lisa Gianotti*

Sound design: Ping-En Hung  
Ricerca supplementare e grafica: Goytung

<sup>1</sup> Tutte le cartoline postali mostrano motivi della Svizzera italiana o delle regioni limitrofe.

<sup>2</sup> L'effetto vignettatura ricorda lo sguardo attraverso un cannocchiale – quello strumento inventato nei Paesi Bassi all'inizio del XVII secolo e introdotto poco dopo in Giappone, dove riscosse grande interesse. Successivamente i cannocchiali comparvero anche nelle xilografie giapponesi, nelle quali erano spesso raffigurati commercianti olandesi ed esploratori occidentali con questo nuovo tipo di strumento.

<sup>3</sup> La veste tipografica dei titoli è stata ripresa dalle fonti originali.



